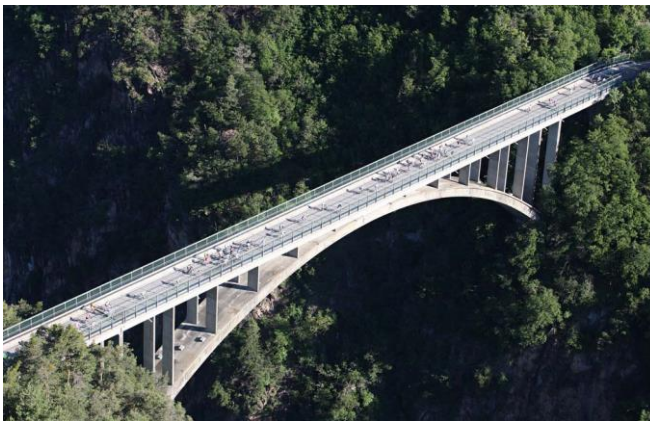


La partenza è dall'ufficio della Marcialonga, a Predazzo, dove viene rilasciato l'apposito libretto. Saliti in sella si imbecca la SS. 48 delle Dolomiti e si attraversano i centri abitati di Ziano, Panchià, Tesero e Cavalese, proseguendo verso San Lugano in Alto Adige.



Al ponte di Aldino si svolta sulla destra e inizia la prima salita. Arrivati nel paese di Aldino ci si concede la prima pausa per il primo timbro della giornata deviando a destra dalla strada principale e seguendo le indicazioni Ploner Café Restaurant.



Ottenuta la prima convalida si può proseguire verso la prossima meta e anche la prossima salita, il passo Lavazè. Ogni tanto lo sguardo si distrae verso il bellissimo panorama intorno, dalle lontane dolomiti di Brenta a quelle che sembrano più vicine, come lo Sciliar, il Rosengarten e il Latemar che una volta arrivati al Passo si staglia maestoso sulla sinistra, mentre sulla destra si vedono le cime del Corno Nero e del Corno Bianco. E' il momento del secondo timbro e di una pausa all'Albergo Dolomiti.



E' il momento di risalire in sella e percorrere nuovamente i paesi della Val di Fiemme, ma in verso contrario, per tornare agli impianti di risalita del Latemar, dove ci si può concedere un'ulteriore breve sosta e ottenere il terzo timbro di giornata alla Latemar Stube.



Si riparte quindi con maggiore carica in direzione della Val di Fassa. Arrivati a Moena il paesaggio intorno è incantato: davanti si ergono Monzoni mentre sulla sinistra le rocce dolomitiche del Catinaccio Rosengarten e del Sassolungo.

Si prosegue verso il San Pellegrino: le pendenze si fanno importanti e una volta in cima si può finalmente tirare il fiato e mettere il quarto sigillo di giornata sul brevetto all'Hotel Cristallo.



Si imboccano quindi i ripidi tornanti in discesa per poi attaccare l'ultimo passo della giornata: il Valles. Esattamente sul valico la Capanna Valles è pronta ad accogliervi per l'ultima meritata pausa e per segnare l'ultimo timbro che completa il brevetto.



E' tempo di ripartire e affrontare la lunga discesa, che attraversa il Parco Naturale di Paneveggio per arrivare a Predazzo, nuovamente all'ufficio della Marcialonga. I timbri vengono controllati e validati: si ottiene il gadget e la meritata certificazione di "brevettato" Marcialonga Cycling.



Durante il percorso in caso di necessità tecniche è possibile chiedere aiuto ai nostri punti di assistenza certificati: Bike4Fun di Predazzo, Local Motion di Ziano di Fiemme, Hobby Model Cicli di Tesero e Green Polo di Carano.

Da giugno a settembre il brevetto Marcialonga Cycling saprà conquistare tutti gli appassionati di due ruote e di montagna, provare per credere!